

	<h1>SCHEDA TECNICO LOGISTICA</h1>					Cod. Sch. S-P4/2-1
						Data Sch. 02/2009
						Rev. Scheda 0
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
83/09	14.04.2011	4	ADVE	DG	ADVE	1 di 1

AMAPIATTI Limone Lt 5,000 "AMACASA"

18

Imballo da 3 pz



## DESCRIZIONE PRODOTTO

Tipo confezione : Tanica in PEHD colore neutro  
 Tappo : con **ghiera di sicurezza** in PP colore rosso  
 Codice articolo : 8L.LP5X3  
 Codice EAN prodotto : 8004393000106  
 Contenuto netto prodotto : Lt 5,000 (+/- 5%)  
 Peso lordo prodotto : kg 5,260 (+/- 5%)  
 Dimensione prodotto : H x L x P in cm : 28,5 x 12,5 x 18,5

## IMBALLO PRIMARIO

Prodotti per imballo : 3 taniche in scatola di cartone colore avana  
 Codice ITF : 08004393000823  
 Peso lordo imballo : kg 16,100 circa  
 Dimensioni imballo : H x L x P in cm : 29,3 x 20,5 x 39

## PALLETIZZAZIONE

Tipo pallet : EPAL  
 Imballi per strato : 10  
 Strati : 4  
 Imballi per pallet : 40  
 Totale prodotti per pallet : 120  
 Peso lordo per pallet : kg 664 circa (compreso peso pallet)  
 Dimensione pallet : H x L x P in cm : 132 x 80 x 120 circa (compreso altezza pallet)

## DESTINAZIONE D'USO

Detersivo liquido il lavaggio manuale di piatti e stoviglie ad alto potere sgrassante, deodorante e brillantante. Lava con la forza del limone garantendo stoviglie pulite e brillanti.

## MODALITA' D'USO

Versare sulle stoviglie prima di far scorrere l'acqua.

Dosi consigliate per 10 litri di acqua:

- Acqua dolce: 2 cucchiai
  - Acqua Media: 3 cucchiai
  - Acqua Dura: 4 cucchiai
- 1 cucchiaio da cucina = 10 ml

## SCHEDA DI SICUREZZA

Prevista con indicazioni di etichettatura.



**NEW FADOR S.r.l.**

Sede legale: Via Brescia 16 - 25018 Montichiari (BS)

Sede operativa: Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. 030 961243 - Fax. 030 962500

Codice Fiscale 01600910176 - Partita IVA 00641350988 - [info@newfador.it](mailto:info@newfador.it) [www.newfador.it](http://www.newfador.it)

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	1 di 11

**1. Identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa**

**1.1 Identificatore del prodotto:**

Nome commerciale: **AMAPIATTI Limone "AMACASA"**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:**

Usi identificati: Detergente per il lavaggio stoviglie a mano  
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]  
Usi sconsigliati: Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza Identificazione della società:**

Produttore: NEW FADOR S.r.l.  
Via M. Calderara 31 - 25018 Montichiari (BS)  
Tel. +39 030 961243 - Fax +39 030 962500  
[www.newfador.it](http://www.newfador.it) - [info@newfador.it](mailto:info@newfador.it)

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza [zagofab@iperv.it](mailto:zagofab@iperv.it)

**1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Tel. + 39 030 961243 (dalle ore 8.30 alle ore 17.30 – Lunedì / Venerdì)  
Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

**2. Identificazione dei pericoli**

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:

Classificazione:  
Non pericoloso.

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Nessuno in particolare.

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

Etichettatura conforme alla Direttiva 1999/45/CEE:

Simboli previsti:  
Nessun simbolo di pericolo previsto.

Natura dei rischi specifici attribuiti:  
Il prodotto non presenta rischi specifici.

Consigli di prudenza:  
S2 - Conservare fuori dalla portata dei bambini  
S46 - In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta

Contiene (Reg. CE 648/2004):  
5% < 15% Tensioattivi anionici, <5% Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Profumi, Limonene

**2.3 Altri pericoli:**

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli.

**3. Composizione / informazioni sugli ingredienti**

**3.1 Sostanze:**

Non pertinente.

**3.2 Miscele:**

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	2 di 11

Sostanza	Concentraz.	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22-0000
Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici	> 1 <= 5%	Xi; R38 Xi; R41 Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-16-XXXX
Profumo	< 0,1%	R10 Xi; R38 Xi; R43 N; R50/53 Xn; R65 Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

#### 4. Interventi di primo soccorso



##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

###### Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

###### Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

###### Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica

###### Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessun dato disponibile.

##### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

In caso si manifestino sintomi di malessere contattare immediatamente un medico.

#### 5. Misure antincendio



##### 5.1 Mezzi di estinzione:

###### Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

###### Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Nessun dato disponibile.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	3 di 11

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).  
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua.

## 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### 6.2 Precauzioni ambientali:

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Per il contenimento:

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

Per la pulizia:

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

## 7. Manipolazione ed immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### 7.3 Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore.

Tenere il contenitore ben chiuso.

## 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 Parametri di controllo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Limiti di esposizione professionale nazionali

Nessun dato disponibile

Limiti di esposizione nazionale europei

nessun dato disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	4 di 11

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg  
 in riferimento a peso corporeo e giorno  
 Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m<sup>3</sup>  
 Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m<sup>3</sup>  
 Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg  
 in riferimento a peso corporeo e giorno  
 Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m<sup>3</sup>  
 Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg  
 in riferimento a peso corporeo e giorno  
 Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:  
 Non pertinente / non applicabile  
 Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m<sup>3</sup>  
 Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)  
 Acqua dolce: 0,268 mg/l  
 Acqua di mare: 0,0268 mg/l  
 Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l  
 Impianto di depurazione: 3,43 mg/l  
 Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg  
 in riferimento alla massa secca  
 Sedimento marino: 8,1 mg/kg  
 in riferimento alla massa secca  
 Suolo: 35 mg/kg  
 in riferimento alla massa secca  
 Alimento:  
 Non pertinente / non applicabile

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici  
 Livello derivato senza effetto (DNEL):  
 Lavoratori, Contatto con la pelle, Effetti cronici, 2750 mg/kg  
 Lavoratori, Inalazione, Effetti cronici, 175 mg/m<sup>3</sup>  
 Consumatori, Contatto con la pelle, Effetti cronici, 1650 mg/kg  
 Consumatori, Inalazione, Effetti cronici, 52 mg/m<sup>3</sup>  
 Consumatori, Ingestione, Effetti cronici, 15 mg/kg  
 Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):  
 Acqua dolce 0,24 mg/l  
 Acqua di mare 0,024 mg/l  
 fuoriuscita temporanea: 0,071 mg/l  
 impianto di depurazione: 10 mg/l  
 Sedimento di acqua dolce 5,45 mg/kg  
 in riferimento alla massa secca  
 Sedimento marino 0,545 mg/kg  
 in riferimento alla massa secca  
 Suolo 0,946 mg/kg  
 in riferimento alla massa secca  
 Alimento: Non pertinente / non applicabile

Profumo  
 (R)-p-Mentha-1,8-diene 5989-27-5 AGW 20 ppm 07 2009 TRGS 900  
 Oxydiopropanol 25265-71-8 AGW 67 mg/m<sup>3</sup> 06 2008 TRGS 900

## 8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:  
 Usi del consumatore:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b>					Cod. Sch. S-P4/2-2
	Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	5 di 11

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Non richiede particolari protezioni.

Usi professionali:

Nessun rischio in condizioni di utilizzo normale. Non richiede particolari protezioni.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo

ii) Altro

Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido Verde	
Odore	profumato	
Soglia olfattiva	non disponibile	
pH	6,5 - 7,5	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100 °C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità di vapore	non disponibile	
Densità relativa	1.015	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
Viscosità	500-600 mPa*sec	
Proprietà esplosive	non pertinente	
Proprietà ossidanti	non pertinente	

### 9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## 10. Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività:

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

### 10.2 Stabilità chimica:

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	6 di 11

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Nessuna da segnalare.

**10.5 Materiali incompatibili:**

Nessuno in particolare.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**11. Informazioni tossicologiche**

**11.1 informazioni sugli effetti tossicologici:**

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

(valore della letteratura)

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405

(valore della letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	7 di 11

#### Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

#### Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazione di gruppo

Osservazioni Tossicità riproduttiva

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### Teratogenicità

ratto; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

topo; Orale; 20 giorni

NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

ratto; Orale; 28 giorni

NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; alimentazione studio; 6 mesi

NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea

(valore della letteratura)

ratto; acqua potabile; 9 mesi

NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Sangue

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Non applicabile

Informazioni tossicologiche

Tossicocinetica

Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.

La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione

La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici

Tossicità acuta

Tossicità orale acuta:

DL50 > 2000 mg/kg peso corporeo; OECD TG 401

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità dermica acuta:

DL50 > 2000 mg/kg peso corporeo; OECD TG 402

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione/Irritazione cutanea:

su coniglio; irritante; OECD TG 404

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/Irritazioni oculari gravi:

su coniglio; irritante; OECD TG 405

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Maximisation Test porcellino d'India; non sensibilizzante; OECD TG 406

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	8 di 11

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti  
 Mutagenicità delle cellule germinali:  
 Genotossicità in vitro:  
 Valori di test/valori bibliografici propri  
 I saggi in vitro non hanno mostrato effetti mutagenici  
 In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Profumo:  
 nessun dato disponibile.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975

(valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

(28 d) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

(48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. - Tossicità cronica

NOEC (32 d) *Elmnia*: > 1 - 10 mg/l; mortalità; 32 d; Ecosistema modello;

(valore della letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche

NOEC (28 d) *Elodea canadensis*: > 4 mg/l; Ecosistema modello;

(valore della letteratura)

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici

Tossicità

Tossicità ittica acuta:

LC50 > 10 - <= 100 mg prodotto/l.

Metodo: ISO 7346/2 (semistatico)

GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità acuta per gli invertebrati:

EC50 > 10 - <= 100 mg prodotto/l.

Metodo: Acuta tossicità per le daphnia in conformità con il metodo OECD 202.

GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità per piante acquatiche/alghe:

EC50 > 100 mg prodotto/l.

Metodo: OECD 201 / DIN 38412, parte 9

GHS: Nessuna categoria

Tossicità batterica acuta:

EC0 > 100 mg prodotto/l.

Metodo: Tossicità batterica acuta in conformità con il metodo OECD 209.

Tossicità ittica cronica:

NOEC > 1 - <= 10 mg prodotto/l. (Calcolo)

GHS: Nessuna categoria

Tossicità cronica per gli invertebrati:

NOEC > 1 - <= 10 mg prodotto/l. (Calcolo)

GHS: Nessuna categoria

Profumo:  
 nessun dato disponibile,

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzenosolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	9 di 11

Rapidamente biodegradabile: > 70%; 28d; aerobico; OECD TG 301 A (nuova versione)  
 Rapidamente biodegradabile: > 60%; 28d; aerobico; OECD TG 301 B (valore della letteratura)

Profumo:  
 nessun dato disponibile.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio  
 Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E  
 (valore della letteratura)  
 Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici  
 Non si bioaccumula.

Profumo:  
 nessun dato disponibile.

### 12.4 Mobilità nel suolo:

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio  
 Suolo/fango di decantazione  
 Leggermente mobile nei terreni

Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali sodici  
 Nessun dato disponibile.

Profumo  
 nessun dato disponibile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

### 12.6 Altri effetti avversi:

Nessun effetto avverso riscontrato.

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.  
 Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

## 14. Informazioni sul trasporto



### 14.1 Numero ONU:

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

	<b>SCHEDA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	10 di 11

**14.2 Nome di spedizione dell'ONU:**

Nessuno.

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:**

Nessuno.

**14.4 Gruppo di imballaggio:**

Nessuno.

**14.5 Pericoli per l'ambiente:**

Nessuno.

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori:**

Nessun dato disponibile.

**14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:**

Non è previsto il trasporto di rinfuse.

**15. Informazioni sulla normativa**

**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Reg. 648/2004/CE (detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica.

**16. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

- R10 = Infiammabile
- R22 = Nocivo per ingestione
- R38 = Irritante per la pelle
- R41 = Rischio di gravi lesioni oculari
- R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle
- R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici
- R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R65 = Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H302 = Nocivo se ingerito.
- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Descrizione delle classi di pericolo esposte al punto 3

- Acute Tox. 4 = Tossicità acuta
- Skin Irrit. 2 = Irritazione cutanea
- Eye Dam. 1 = Lesioni oculari gravi
- Eye Irrit. 2 = Irritazione oculare
- Flam. Liq. 3 = Liquido infiammabile
- Asp. Tox. 1 = Pericoloso in caso di aspirazione
- Skin Sens. 1 = Sensibilizzazione cutanea
- Aquatic Acute 1 = Pericoloso per l'ambiente acquatico
- Aquatic Chronic 1 = Pericoloso per l'ambiente acquatico

	<b>SCHEMA DI SICUREZZA</b> Conforme a Reg. (CE) 453/2010					Cod. Sch. S-P4/2-2
						Data Sch. 05/2010
						Rev. Scheda 1
Documento n°	Data redazione	N° rev.	Redatto da	Approvato da	Archiviato da	Pagina
59/09	16.05.2012	2	RLAB	DG	RLAB	11 di 11

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE  
 Direttiva 2001/60/CE  
 Regolamento 2008/1272/CE  
 Regolamento 2010/453/CE

In caso di necessità, si segnalano i recapiti telefonici attivi 24 ore su 24 di alcuni Centri Antiveleno:

BOLOGNA: Centro Antiveleni Ospedale Maggiore - Tel. 0510 333333  
 CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - Tel. 095 7594120  
 CESENA: Centro Antiveleni Ospedale Maurizio Bufalini - Tel. 0547 352612  
 CHIETI: Centro Antiveleni Ospedale SS. Annunziata - Tel. 0871 345362  
 FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - Tel. 055 4277238  
 GENOVA: Centro Antiveleni Ospedale San Martino - Tel. 010 352808  
 GENOVA: Servizio Antiveleni Istituto Scientifico "G. Gaslini" - Tel. 010 56361 / 0010 3760603  
 LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - Tel. 0487 533296  
 LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - Tel. 0832 665374  
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - Tel. 02 66101029  
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - Tel. 081 7472870  
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - Tel. 0382 24444  
 REGGIO CALABRIA: Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - Tel. 0965 811624  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - Tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - Tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - Tel. 011 6637637

Questa scheda di sicurezza è destinata solamente a quei paesi a cui è applicabile. Il formato europeo della scheda di sicurezza, conforme con la legislazione europea vigente, non è destinata ad essere usata o distribuita nei paesi fuori dall' Unione Europea, all'eccezione della Norvegia e della Svizzera.

L'informazione fornita corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza sul prodotto e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o di miscele, assicurarsi che non possa manifestarsi nessun nuovo pericolo. Non dispensa, in nessun caso, l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme e regolamenti legislativi ed amministrativi relativi: al prodotto, alla sicurezza, all'igiene ed alla protezione della salute umana e dell'ambiente.

La presente scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.